

<b>Mittente</b>	Della Casa Giovanni	<b>Destinatario</b>	Gualteruzzi Carlo
<b>Data</b>	30/5/1545	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	So certo che io farò tante poltronerie		
<b>Contenuto</b>	Giovanni Della Casa riconduce il motivo delle sue mancate visite a Elisabetta Quirini alla poltroneria che lo assale e affievolisce anche la sua vena poetica ("De' versi mi par ben essere scusato perché non gli posso far a mia posta et convien che io mi accomodi con Apollo che hora è mal disposto meco"), vena poetica indebolita anche dai continui impegni pubblici che lo allontanano dagli studi letterari prediletti.		
<b>Fonte</b>	Ornella Moroni, Corrispondenza Giovanni Della Casa - Carlo Gualteruzzi, Roma, Città del Vaticano, 1986, pp. 153-154		
<b>Compilatore</b>	Lalli Rossella		

---